Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	08-9434-5	**Versione:**	10.01
Data di revisione:	26/02/2026	**Sostituisce:**	04/12/2025

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M SCOTCH-WELD ADESIVO SIGILLANTE 560 BIANCO, GRIGIO, NERO

Numeri di identificazione del prodotto

DE-2729-2774-5	DE-2729-2778-6	DE-2729-2782-8	DE-2729-2786-9	DS-2729-9110-2
FI-3000-0085-3	FI-3000-0089-5			
7000061752	7000061749	7000070289	7000061750	7000061751
7000077229	7000077225			

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Sigillante

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza
Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.
Una miscela simile è stata testata per lesioni oculari/irritazioni oculari ed i risultati dei test non soddisfano i criteri di classificazione.

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	202-966-0	1 - 2
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile		915-687-0	< 0,2
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	202-684-8	< 0,02

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:
EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Polimero uretanico	Riservato	30 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	(n. CE) 701-257-8 (n. REACH) 01-2119485386-26	20 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
Polivinilcloruro	(n. CAS) 9002-86-2	20 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	(n. CE) 905-588-0 (n. REACH) 01-2119488216-32	3 - 7	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Aquatic Chronic 3, H412 Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304

			Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	(n. CAS) 67762-90-7 (n. REACH) 01-2119379499-16	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Ossido di calcio	(n. CAS) 1305-78-8 (n. CE) 215-138-9 (n. REACH) 01-2119475325-36	1 - < 3	EUH071 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318
Diossido di titanio	(n. CAS) 13463-67-7 (n. CE) 236-675-5 (n. REACH) 01-2119489379-17	< 2,5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0 (n. REACH) 01-2119457014-47	1 - 2	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Nota 2,C
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	(n. CE) 926-141-6 (n. REACH) 01-2119456620-43	0,5 - 1,5	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4 (n. CE) 215-609-9 (n. REACH) 01-2119384822-32	< 0,3	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	(n. CAS) 915-687-0 (n. CE) 915-687-0 (n. REACH) 01-2119491304-40	< 0,2	Skin Sens. 1A, H317 Repr. 2, H361f Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1
p-toluensolfonil cloruro	(n. CAS) 98-59-9 (n. CE) 202-684-8	< 0,02	Met. Corr.1, H290 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317

Qualsiasi voce nella colonna “Identificatore” che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.
Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	**Identificatore**	**Limiti di concentrazione specifici**
Ossido di calcio	(n. CAS) 1305-78-8 (n. CE) 215-138-9 (n. REACH) 01-2119475325-36	(C >= 50%)EUH071 (C >= 50%) Skin Corr. 1C, H314 (10% =< C < 50%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 3%) Eye Dam. 1, H318 (1% =< C < 3%) Eye Irrit. 2, H319 (20% =< C < 50%) STOT SE 3, H335
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319

	(n. REACH) 01-2119457014-47	(C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
cloruro di idrogeno	Durante la combustione
Acido cianidrico	Durante la combustione
Ossidi di azoto	Durante la combustione
Anidride solforosa	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrapressione. Pulire il residuo. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Diisocianato di difenilmetano	101-68-8	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.005 ppm	

Ossido di calcio	1305-78-8	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m3;STEL(frazione respirabile)(15 minuti):4 mg/m3
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m3
Diossido di titanio	13463-67-7	Valori limite italiani	TWA(Nanoparticelle respirabili)(8 ore):0.2mg/m3;TWA(Particolato sottile respirabile)(8 ore):2.5 mg/m3
Polivinilcloruro	9002-86-2	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m3

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	**Spessore (mm)**	**Tempo di permeazione**
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come

grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Multicolore
Odore	Delicato di xilene
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	>=137 ºC
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Non applicabile*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Non applicabile*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Nessuno
Temperatura di autoignizione	>=200 ºC
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	256.410 mm²/sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Non applicabile*
Densità	1,17 g/ml
Densità relativa	1,17 [*Standard di riferimento:* Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Non applicabile*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*
Contenuti solidi	> 95 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Calore

10.5. Materiali incompatibili
Ammine
Alcoli
Acqua

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficolta' respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:
Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie.

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:
Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca. Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidita' toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalita' del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:
Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Cancerogenicità:
Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Informazioni aggiuntive:
Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Polivinilcloruro	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polivinilcloruro	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.200 mg/kg
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.523 mg/kg
Diossido di titanio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Diossido di titanio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,82 mg/l
Diossido di titanio	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
Ossido di calcio	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.500 mg/kg
Ossido di calcio	Cutanea	composti simili	LD50 > 2.500 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Inalazione-	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l

	Polveri/Nebbie (4 ore)		
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Cutanea	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	Ingestione	Ratto	LD50 3.125 mg/kg
p-toluensolfonil cloruro	Cutanea	Coniglio	LD50 stimata 5.000 mg/kg
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Polivinilcloruro	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di calcio	Essere umano	Corrosivo
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Irritante
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Lievemente irritante
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	Coniglio	Minima irritazione
p-toluensolfonil cloruro	Coniglio	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Prodotto	Coniglio	Lievemente irritante
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di calcio	Coniglio	Corrosivo
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	Coniglio	Lievemente irritante
p-toluensolfonil cloruro	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Diossido di titanio	Essere umano e	Non classificato

	animale	
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Topo	Sensibilizzante
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Essere umano e animale	Non classificato
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Non classificato
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	Porcellino d'India	Sensibilizzante
p-toluensolfonil cloruro	Topo	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Essere umano	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Polivinilcloruro	In Vitro	Non mutageno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	In Vitro	Non mutageno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	In vivo	Non mutageno
Diossido di titanio	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In vivo	Non mutageno
Ossido di calcio	In Vitro	Non mutageno
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	In Vitro	Non mutageno
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	In vivo	Non mutageno
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
p-toluensolfonil cloruro	In vivo	Non mutageno
p-toluensolfonil cloruro	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Polivinilcloruro	Non specificato	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Cutanea	Ratto	Non cancerogeno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Diossido di titanio	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Diossido di titanio	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno

Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Polivinilcloruro	Non specificato	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL Non disponibile	durante la gravidanza
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL Non disponibile	durante l'organogenesi
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	durante la gravidanza
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.493 mg/kg/giorno	29 Giorni
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 209 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	Ingestione	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 804 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	34 Giorni
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento

Allattamento

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Topo	Non classificato per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di	Organo/organi	Valore	Specie	Risultato del	Durata

	esposizione	bersaglio			test	dell'esposizione
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 6,3 mg/l	8 ore
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,5 mg/l	Non disponibile
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 250 mg/kg	Non applicabile
Ossido di calcio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Non disponibile	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
p-toluensolfonil cloruro	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Polivinilcloruro	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 0,013 mg/l	22 mesi
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,4 mg/l	4 settimane
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 7,8 mg/l	5 Giorni
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Cuore | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | sistema emapoietico | muscoli | rene e/o vescica | Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,5 mg/l	13 settimane
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	2 settimane
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.500 mg/kg/giorno	90 Giorni
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Cuore | Nota cute | Sistema endocrino |	Non classificato	Topo	NOAEL 1.000	103 settimane

		ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | Sistema immunitario | Sistema nervoso | Sistema respiratorio			mg/kg/giorno	
Diossido di titanio	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,01 mg/l	2 anni
Diossido di titanio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Inalazione	Sistema respiratorio | silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 6 mg/l	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	LOAEL 1,5 mg/l	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 6 mg/l	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	LOAEL 100 mg/kg/giorno	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	sistema emapoietico | occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	Ingestione	occhi	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	28 Giorni
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	Ingestione	Tratto gastrointestinale | Fegato | Sistema immunitario | Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | Sistema nervoso | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.493 mg/kg/giorno	29 Giorni
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Tratto gastrointestinale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	34 Giorni
p-toluensolfonil cloruro	Ingestione	Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | Sistema nervoso | rene e/o vescica | Fegato | Sistema immunitario | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	34 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore

Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Pericolo in caso di aspirazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	701-257-8	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Polimero uretanico	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	NA
Polivinilcloruro	9002-86-2	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Green algae	Composto analogo	73 ore	ErC50	4,36 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Trota iridea	Composto analogo	96 ore	LC50	2,6 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	3,82 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Green algae	Composto analogo	73 ore	NOEC	0,44 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Trota iridea	Composto analogo	56 Giorni	NOEC	1,3 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Pulce d'acqua	Composto analogo	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Fanghi attivi	Composto analogo	30 minuti	EC50	>198 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Red worm	Composto analogo	56 Giorni	NOEC	42,6 mg/kg (Peso secco)
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Microbi del suolo	Composto analogo	28 Giorni	EC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Ossido di calcio	1305-78-8	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	1.070 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	>10.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l

Diossido di titanio	13463-67-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	5.600 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	>100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	10 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEL	1.000 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>800 mg/l
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	915-687-0	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	1,68 mg/l
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	915-687-0	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	0,9 mg/l
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	915-687-0	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	0,34 mg/l
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	915-687-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1 mg/l
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-	915-687-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	IC50	>=100 mg/l

piperidile						
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC10	240 mg/l
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>334 mg/l
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	2,6 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	701-257-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Polimero uretanico	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Polivinilcloruro	9002-86-2	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	94 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di calcio	1305-78-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	20 ore (t 1/2)	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	69 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	915-687-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	38 % rimozione di COD	OCSE 301E - Test di screening OCSE modif.
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	915-687-0	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	68 giorni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	60 %BOD/ThOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	2.2 minuti (t 1/2)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo

					del test	
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	701-257-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polimero uretanico	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polivinilcloruro	9002-86-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Composto analogo BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	<=25.9	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.2	
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di calcio	1305-78-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	9.6	
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	sperimentale BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	915-687-0	Composto analogo BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	<31.4	
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	915-687-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.77	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
p-toluensolfonil cloruro	98-59-9	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.93	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Composto analogo Mobilità nel suolo	Koc	537 l/kg	
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	34.000 l/kg	Episuite™
Miscela di sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	915-687-0	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	7 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCI/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409*	adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
Nerofumo	1333-86-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Polivinilcloruro	9002-86-2	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Diossido di titanio	13463-67-7	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare il fabbricante per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines

RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota 2	La concentrazione indicata di isocianato rappresenta la percentuale in peso del monomero libero, calcolata in rapporto al peso totale della miscela.
Nota C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è

	un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l'elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds